



NICOLA COLACURCI  
PRESIDENTE AGUI

# Prenderci cura della donna in tutte le fasi della sua vita

**La pandemia** da Sars-CoV-2 ha profondamente segnato l'anno 2020 caratterizzandolo come uno spartiacque tra il prima e il dopo Covid, e ha costretto tutti noi a confrontarci col mondo in una sfida globale; per questo la Sigo ha deciso di dedicare il suo Congresso nazionale, che si svolge dal 13 al 16 dicembre 2020 in modalità virtuale, alla "Ginecologia in Italia e nel Mondo nell'era post Covid"



NICOLA COLACURCI

**LA PANDEMIA CI SPINGE** a ripensare il nostro modo di fare medicina, le nostre priorità assistenziali, a riformulare modalità di counselling e percorsi clinici. La vera sfida non è però verso il percorso nascita che deve essere garantito sempre in tutte le sue fasi, ma verso molti campi della ginecologia, che fanno della nostra professione una vera e propria "medicina sociale" e che, se trascurata, porterebbe conseguenze che pagheremo nel tempo soprattutto per la fasce più deboli della popolazione femminile, che avevano già difficoltà di accesso a servizi e cure sanitarie.

La Federazione Sigo, unita e compatta in tutte le sue componenti, si è spesa enormemente nel primo lockdown nel far recepire al mondo politico locale e nazionale la necessità di assicurare sempre, le indagini diagnostiche della gravidanza, sia essa a alto che a basso rischio, oltre a tutte le procedure diagnostiche e terapeutiche oncologiche.

Attualmente è impegnata nel fare recepire che devono essere considerate parte fondamentale del percorso nascita non solo tutte le procedure ambulatoriali e di ricovero attinenti il controllo della gravidanza e del parto, ma anche tutte quelle procedure finalizzate ad ottenere la gravidanza, (tecniche Pma) o a mantenere il suo potenziale riproduttivo ( preservazione della fertilità) o a evitare una gravidanza indesiderata (Counseling contraccettivo e di contraccezione di emergenza) o

ad interrompere una gravidanza (Ivg, privilegiando la procedura farmacologica) nei termini consentiti dalla legge.

Soprattutto in questo momento di emergenza, è fondamentale perseguire la "nostra mission: prenderci cura della donna in tutta le fasi della sua vita, dall'adolescenza alla menopausa", e questo può assumere il significato superiore di prenderci cura dell'intero tessuto societario, attuale ma, soprattutto, futuro.

Di tutto questo e di molte altre tematiche si tratterà nel nostro congresso telematico: una quattro giorni di informazione formazione con contenuti scientifici veicolati da una piattaforma accessibile e al tempo stesso innovativa, in grado di rendere semplice la fruizione e l'interattività. Potrete visitare diversi ambienti rappresentati in modalità virtuale: sarà possibile assistere a tutte le sessioni scientifiche del congresso e selezionare i contenuti di oltre 40 sessioni live da seguire in diretta che potrete riguardare anche on demand e di 10 percorsi formativi registrati curati dai Giss Sigo. In questo percorso organizzativo ruolo centrale è stato quello dei Giss (gruppi di interesse speciale) che, istituiti ed attivati con l'ultimo direttivo, hanno cominciato a lavorare come vero e proprio braccio armato della Sigo, in grado di fornire quelle competenze super-specialistiche indispensabili per affrontare le diverse problematiche ostetrico-ginecologiche, rielaborare le conoscenze attuali e produrre documenti innovativi (molti dei quali presentati proprio in occasione del prossimo congresso) per aiutare tutti i ginecologi nel loro lavoro quotidiano.

La necessità di organizzare un Congresso in remoto ha permesso di sfruttare la piattaforma anche per altre potenzialità: per la prima volta la ginecologia italiana si apre alle donne creando un evento mediatico in cui saranno le donne che si

confronteranno esprimendo i loro bisogni, le loro angosce, i loro desideri su due tematiche di grande impatto sociale: il desiderio di gravidanza ed il benessere in menopausa.

Infine dovremo affrontare il nodo centrale della formazione dei nuovi ginecologi: l'emergenza Covid ha sommato vecchi problemi (necessità di aumentare le borse per la formazione specialistica, rimodulazione del percorso formativo) a nuove questioni (autonomia e responsabilità degli specializzandi con contratti Covid, limiti e sicurezza della loro attività nei percorsi Covid. Come Agui abbiamo investito molto sulla formazione continua attraverso webinar e incontri telematici interattivi, cercando di rispondere alle aspettative e alle problematiche poste dai medici in formazione, ma ancora c'è da fare affinché possiamo avere un percorso formativo nazionale omogeneo in grado di creare neo-specialisti capaci di inserirsi immediatamente nel mondo lavorativo: da questo punto di vista possiamo garantire che resta assolutamente una nostra priorità.

Insomma, come sempre, ma mai come in questo momento, ci aspettano sfide ardue ma la ginecologia italiana è quanto mai compatta e pronta ad affrontarle. Il Congresso Sigo 2020 è la prima occasione per parlare di tutte queste tematiche perché se da un lato la modalità telematica ci priverà di quegli aspetti di relazione umana e convivialità che riscaldano gli animi, agevolano e rafforzano i rapporti umani e professionali, d'altra parte darà un'opportunità unica: la possibilità a veramente tutti di partecipare da casa piuttosto che dall'ufficio, in orari compatibili con i propri impegni personali e professionali, in un'osmosi culturale senza precedenti in cui le distanze risulteranno ridotte e la comunicazione quanto mai esaltata.

*Buon Congresso*